

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-5447 del 24/09/2025
Oggetto	LR 7/2004. CAMBIO TITOLARITA' DELLA CONCESSIONE DI AREA DEMANIALE IN SPONDA SINISTRA DEL FIUME SANTERNO IN LOCALITÀ VOLTANA COMUNE DI LUGO (RA). CONCESSIONARIO USCENTE: MUCCINELLI GIUSEPPE. CONCESSIONARIO SUBENTRANTE: BACCHINI STEFANO E ANDREA SOCETA' AGRICOLA. PROCEDIMENTO BO19T0026.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-5650 del 24/09/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno ventiquattro SETTEMBRE 2025 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

**OGGETTO: LR 7/2004. CAMBIO TITOLARITA' DELLA CONCESSIONE DI AREA DEMANIALE
IN SPONDA SINISTRA DEL FIUME SANTERNO IN LOCALITÀ VOLTANA COMUNE
DI LUGO (RA). CONCESSIONARIO USCENTE: MUCCINELLI GIUSEPPE.
CONCESSIONARIO SUBENTRANTE: BACCHINI STEFANO E ANDREA SOCETA'
AGRICOLA. PROCEDIMENTO BO19T0026.**

IL DIRIGENTE

VISTE le disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 "T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici";
- il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali", in particolare il capo 2 del Titolo II "Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio";
- la L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51 recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- la L.R. 30.04.2015 n. 2, "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015", art. 8 recante Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico;
- la L.R. 27.07.2018 n. 11, "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2018-2020";
- le DGR relative alla disciplina dei canoni: 18 giugno 2007 n. 895, 29 giugno 2009 n. 913, 11 aprile 2011 n. 469, 29 ottobre 2015 n. 1622 e 28 ottobre 2021 n. 1717;

VISTI:

- la Legge del 07 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la L.R. 21.04.1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche, con particolare riferimento agli articoli 140 e 141;
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali", in particolare il capo 2 del Titolo II "Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio";
- la L.R. 30.07.2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) e all'art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nullaosta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 "Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale", successivamente approvata con la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27/12/2021;
- la deliberazione del Direttore Generale n.102 del 08/10/2024, con la quale è stato attribuito

l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna alla Dott.ssa Tamara Mordenti;

- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;

PREMESSO che con Determinazione ARPAE n. DET-AMB-2020-3622 del 04/08/2020, avente per oggetto *“CONCESSIONE CON OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE PER PERTINENZA IDRAULICA AD USO COLTIVAZIONI AGRICOLE E SFALCIO ARGINI COMUNE: LUGO (RA) - LOCALITA' PONTE. CORSO D'ACQUA: FIUME SANTERNO SPONDA SINISTRA. TITOLARE: MUCCINELLI GIUSEPPE CODICE PRATICA N. BO19T0026”*, con scadenza al 31/12/2025, è stata rilasciata a Muccinelli Giuseppe, da qui denominato “concessionario uscente”, la concessione per l'occupazione di un'area demaniale ad uso "coltivazioni agricole e sfalcio argini", sulla sponda sinistra del Fiume Santerno, per una superficie di mq. 36.800 di coltivazioni agricole e mq. 17.600 di sfalcio argini, nell'area censita al Catasto Terreni del Comune di Lugo (RA), Foglio 1 parte dei mappali 137 e 33, Foglio 4 parte dei mappali 127 e 5;

VISTA l'istanza pervenuta in data 08/07/2024, registrata al protocollo Arpae n. PG/2024/124967, con cui il Sig. Bacchini Stefano C.F. BCCSFN68E23A191X in qualità di rappresentante della Società Agricola Bacchini Stefano e Alfredo C.F. 01087320394, da qui denominato “concessionario subentrante”, ha chiesto il cambio di titolarità della concessione sopra citata, a seguito del decesso di Muccinelli Giuseppe e consenso al cambio di titolarità degli eredi, così come si evince dalla

documentazione allegata all'istanza;

VERIFICATO che l'occupazione di area demaniale di cui all'oggetto non è ubicata all'interno di un parco o di un'area naturale protetta ai sensi della L.R. n. 24 del 2011 e della DGR 30 luglio 2007 n. 1191;

PRECISATO:

- che è stato dato corso agli adempimenti previsti dalla legislazione corrente in materia antimafia, ai sensi del D.Lgs. 159/2011, mediante richiesta di informazione ai sensi dell'art. 92, comma 1 del medesimo Decreto per la Società Agricola Bacchini Stefano e Alfredo, inoltrata tramite il portale della Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) in data 06/12/2024, da questi acquisita al prot. n. PR_RAUTG_Ingresso_0089545_20241206;
- che decorso il termine di cui all'art. 92, comma 2 del D.Lgs.159/2011 e s.m.i., non è pervenuto alcun riscontro in merito;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 92 comma 3 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i., si ritiene di poter procedere in regime di urgenza ma sotto condizione risolutiva, al rilascio della concessione precisando che l'Agenzia procederà alla revoca del presente atto qualora l'esito delle verifiche effettuate dalla Prefettura competente attesti la sussistenza di cause interdittive ai sensi del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.;

RICHIAMATO il nulla osta idraulico di cui all'art. 19 L.R. 30/07/2015 dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile rilasciato con determinazione dirigenziale n. 2750 del 30/09/2019;

ATTESO che il sopra richiamato provvedimento acquisito in sede di rilascio della concessione di cui alla DET-AMB-2020-3622 del 04/08/2020 si intende confermato e recepito nel disciplinare fatto sottoscrivere dal concessionario subentrante;

DATO ATTO che:

1. il concessionario uscente ha versato i canoni fino all'annualità 2022;
2. il deposito cauzionale di €. 366,4 versato in data 20/07/2020 viene mantenuto a garanzia delle

condizioni e degli obblighi contenuti nell'atto di concessione DET-AMB-2020-3622 del 04/08/2020;

DATO ATTO, altresì, che il concessionario subentrante:

1. ha sottoscritto, per accettazione, il disciplinare parte integrante dell'atto di rilascio concessione DET-AMB-2020-3622 del 04/08/2020, che stabilisce le condizioni e prescrizioni cui è subordinato l'esercizio della concessione, trasmesso a questi uffici in data 12/09/2025, acquisito al protocollo Arpae n. 12/09/2025.0162204.E;
2. ha presentato attestazione del versamento dell'importo di € 75,00 in data 12/09/2025, quale contributo forfettario alle spese d'istruttoria, ai sensi dell'art. 20 comma 9 della L.R. 7/2004;
3. ha versato il canone relativo all'annualità 2023, 2024 e 2025;

RITENUTO:

1. di poter accogliere la richiesta, alle condizioni e prescrizioni contenute nel disciplinare sottoscritto dal concessionario entrante e acquisito agli atti, a garanzia della funzionalità idraulica, della salvaguardia ambientale e della finalità conservativa del bene pubblico;
2. di poter quindi procedere al cambio di titolarità della concessione rilasciata con DET-AMB-2020-3622 del 04/08/2020 e con scadenza al 31/12/2025;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, Anna Maria Casadei, titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli - Area Est, che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

ATTESTATA da parte della sottoscritta la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

DETERMINA

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di assentire il cambio di titolarità della concessione codice pratica BO19T00226 alla Società

Agricola Bacchini Stefano e Alfredo C.F. 01087320394, per l'occupazione di un'area del demanio idrico ad uso agricolo e sfalcio argini, sulla sponda sinistra del Fiume Santerno, per una superficie di mq. 36.800 di coltivazioni agricole e mq. 17.600 di sfalcio argini, nell'area censita al Catasto Terreni del Comune di Lugo (RA), Foglio 1 parte della particella 137 e 33, Foglio 4 parte della particella 127 e 5;

2. di confermare la scadenza della concessione al **31/12/2025** come previsto dalla determinazione dirigenziale DET-AMB-2020-3622 del 04/08/2020;
3. di confermare ogni altra prescrizione della determinazione dirigenziale Arpae DET-AMB-2020-3622 del 04/08/2020 ed in particolare quelle contenute nel nulla osta idraulico rilasciato dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile con determinazione n. 2750 del 30/09/2019;
4. di confermare il deposito cauzionale in **€ 366,24** salvi futuri adeguamenti e aggiornamenti ai sensi dell'Art. 20, comma 11, della L.R. 7/2004 e successive modifiche, per adeguarlo al canone annuo. Il deposito verrà restituito al termine della concessione a seguito di scadenza naturale del titolo o di rinuncia, dando atto che è stato versato;
5. di stabilire che in caso di mancato pagamento saranno dovuti gli interessi di legge e questa Amministrazione attiverà le procedure per il recupero coattivo del canone secondo quanto previsto dall'art. 51 della legge regionale 22 dicembre 2009 n. 24;
6. di stabilire che l'importo del canone sarà aggiornato, ai sensi dell'art. 20 comma 5 della L.R. n.7/2004 e rideterminato annualmente ai sensi dell'art. 8 comma 2 della L.R. 2/2015 e s.m.i. o in base ad altre disposizioni di legge;
7. che il Nulla Osta Idraulico di cui all'art. 19 L.R. 30/07/2015 n. 13 rilasciato dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile con determinazione dirigenziale n. n. 2750 del 30/09/2019 viene consegnato in copia semplice al concessionario subentrante;
8. di stabilire che il concessionario subentrante è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i

- permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;
9. di dare atto che il concessionario uscente risulta in regola con il pagamento di tutte le annualità pregresse;
 10. di dare atto che i canoni, il deposito cauzionale e le spese di istruttoria sono introitati su appositi Capitoli del bilancio della Regione Emilia Romagna;
 11. di dare conto che l'originale del presente atto completo di disciplinare è conservato presso l'archivio informatico Arpae e sarà consegnata al concessionario una copia che dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;
 12. che il presente atto, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'articolo 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 risulta inferiore a € 200,00;
 13. che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
 14. che ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
 15. che il presente provvedimento potrà essere impugnato, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica e dinanzi all'Autorità giurisdizionale ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni.

La Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna - Area Est

Dott.ssa Tamara Mordenti

(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.